

# **Spiagge, Augusta tra i primi Comuni siciliani per risorse. Di Mare: “Premiato il lavoro quotidiano”**

Augusta tra i primi Comuni costieri della Sicilia quanto a risorse ottenute a favore delle spiagge libere. Il sindaco, Giuseppe Di Mare esprime soddisfazione e sottolinea la capacità dell'amministrazione comunale “di programmare, progettare e ottenere risultati concreti. Un risultato che ci rende orgogliosi. L'assegnazione ammonta a 248.715 euro, stanziati dall'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente per il potenziamento dei servizi lungo il litorale cittadino.

Le risorse derivano da due distinti finanziamenti regionali: 164.700 euro ottenuti attraverso il bando dedicato alle spiagge libere attrezzate e ulteriori 84.015 euro stanziati con un successivo provvedimento regionale.

“Parliamo di quasi 250 mila euro -evidenzia il primo cittadino- che si trasformeranno in servizi reali per cittadini e turisti. Investiremo sull'accessibilità, sulla sicurezza, sul decoro e sul miglioramento delle dotazioni presenti nelle nostre spiagge, perché crediamo che il mare debba essere sempre più fruibile, inclusivo e accogliente. Il risultato assume un valore che va oltre l'aspetto economico. Questo finanziamento certifica la capacità del Comune di Augusta di farsi trovare pronto quando si aprono opportunità importanti. Non basta lamentare la mancanza di risorse: bisogna progettare, presentare proposte valide e seguire ogni procedura con attenzione e tempestività. È quello che abbiamo fatto e continueremo a fare. La valorizzazione della costa rappresenta una delle direttrici strategiche dell'azione amministrativa. Augusta-conclude Di Mare-

possiede un patrimonio naturale straordinario che per troppo tempo non è stato valorizzato adeguatamente. Noi stiamo lavorando per restituire centralità al nostro litorale, migliorando i servizi e rendendo le spiagge sempre più attrattive. Questo finanziamento regionale è un ulteriore tassello di un percorso più ampio che punta a far crescere la città sotto il profilo turistico, ambientale ed economico”